



**Modello di Organizzazione Gestione e Controllo  
ai sensi del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231**

**PARTE SPECIALE – SEZ. F  
Delitti contro la personalità individuale  
(art. 25 quinquies)**

Documento approvato con delibera dell'Amministratore Unico di Aster S.r.l. del 12/04/2021

<b>ELENCO DELLE REVISIONI</b>			
<b>Revisione</b>	<b>Data</b>	<b>Natura delle modifiche</b>	<b>Approvazione</b>
00	12/04/2021	Stesura e prima edizione	Dott. Michele Chiodarelli

INDICE

1.	Descrizione fattispecie di reato.....	3
2.	Processi e attività sensibili .....	3
3.	Principi di comportamento .....	4
4.	Protocolli specifici .....	4

## 1. Descrizione fattispecie di reato

La presente sezione si riferisce ai reati “Delitti contro la personalità individuale” - art. 25 quinquies del D. Lgs. 231/2001.

Le fattispecie di reato previste dall’art. 25 quinquies sono:

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (Art. 600 c.p.)
- Prostituzione minorile (Art. 600 bis commi 1 e 2 c.p.)
- Pornografia minorile (Art. 600 ter commi 1, 2, 3 e 4 c.p.)
- Detenzione di materiale pornografico (Art. 600 quater c.p.)
- Pornografia virtuale (Art. 600 quater 1 c.p.)
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (Art. 600 quinquies c.p.)
- Tratta di persone (Art. 601 c.p.)
- Acquisto e alienazione di schiavi (Art. 602 bis c.p.)
- **Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603 bis c.p.)**
- Adescamento di minorenni (Art. 609 undecies c.p.).

N.B.: dall’analisi delle attività svolte da Aster S.r.l. si può confermare che trattasi di reati per la cui realizzazione è necessario porre in essere una condotta materiale che sembra nel concreto difficilmente compatibile con il tipo di attività svolta dall’Ente.

Unica fattispecie della categoria che fa eccezione è il reato di *Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro* (art. 603 bis c.p.), anche se sembrerebbe coinvolgere marginalmente Aster nella selezione diretta di personale e nel suo ruolo di Stazione Appaltante di lavori pubblici, ma piuttosto le imprese appaltatrici aggiudicatrici dei lavori stessi.

Sarebbero quindi potenzialmente imputabili direttamente ad ASTER le sole responsabilità derivanti da mancata attività di vigilanza e controllo secondo la normale diligenza, facente parte degli obblighi professionali degli incaricati stessi (es. responsabile dei lavori, RUP, direttore lavori, coordinatore della sicurezza), nonché l’applicazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici (tra cui la verifica del DURC dell’appaltatore ed i controlli sui subappalti).

Come esposto di seguito, tale reato è stato comunque mappato nel processo generale della gestione del personale con un valore di rischio “TRASCURABILE”.

Infine, meritano attenzione i seguenti articoli:

*Art. 600 quater (Detenzione di materiale pornografico), Art. 600 quater 1 (Pornografia virtuale) c.p.*

La probabilità di accadimento viene considerata non rilevante e soprattutto difficilmente vantaggiosa o nell’interesse di ASTER. Tali reati potrebbero ipoteticamente verificarsi, in presenza di una carenza organizzativa in termini di controllo e vigilanza e presuppongono una violazione dei basilari principi etico-morali per il rispetto dei quali ASTER interviene attraverso l’applicazione del Codice Etico e del Regolamento del personale.

Le regole generali di condotta, previste nella parte generale del MOGC e nel Codice Etico, nelle procedure e nei regolamenti – in particolare il regolamento acquisti in vigore – e l’osservanza della normativa in materia di contratti pubblici, possono ritenersi utili e sufficiente a prevenire anche le più marginali ipotesi di rischio di condotta criminosa nella gestione dei servizi.

[Per la descrizione dettagliata delle fattispecie di reato elencate vedi Mod.231 Parte generale edizione in vigore.](#)

## 2. Processi e attività sensibili

I reati previsti dall’art. 25 quinquies del D.lgs. 231/2001 possono verificarsi tramite comportamenti posti in essere dai seguenti Soggetti (di seguito Esponenti Aziendali) di Aster S.r.l.: amministratori e dirigenti, e in generale tutti i soggetti coinvolti nei processi di seguito identificati.

Dei processi/attività sensibili analizzate, sono considerate a rischio:

Processo/fasi	Attività sensibili
<b>Gestione del personale:</b> RECLUTAMENTO E SELEZIONE	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, nelle attività di:

	Reclutamento e selezione del personale non tanto direttamente ma anche nel suo ruolo di SA per l'attività di vigilanza e controllo nei confronti delle ditte aggiudicatrici dei lavori/servizi in relazione al personale impiegato.
--	---

### 3. Principi di comportamento

I principi di comportamento e le disposizioni della Parte Speciale si applicano a tutti gli amministratori, dipendenti, collaboratori e fornitori/partner di ASTER S.r.l. che intervengono e sono coinvolti nei processi aziendali sopra identificati: gestione del personale.

#### Scopo della Sezione:

- indicare protocolli e procedure da osservare per la corretta applicazione del Modello e della presente parte speciale;
- fornire ai responsabili di area processo o funzione l'elenco dei flussi informativi da trasmettere all'Organismo di Vigilanza incaricato di svolgere le attività di verifica e controllo.

Ai **soggetti** sopra indicati è fatto **obbligo di**:

- osservare e far osservare ai propri fornitori (ditte appaltatrici) regole e principi del codice etico, in particolare i principi volti a tutelare l'integrità fisica e morale dei propri dipendenti, nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale;
- osservare e far osservare ai propri fornitori (ditte appaltatrici) i CCNL, tutte le leggi, regolamenti codici comportamentali e procedure che disciplinano l'attività aziendale propria o dell'azienda appaltatrice di provenienza, con particolare attenzione al lavoro minorile, alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, ai diritti sindacali o comunque di associazione e rappresentanza dei lavoratori;
- effettuare con tempestività, correttezza e completezza tutte le comunicazioni previste dalla legge e dai regolamenti nei confronti delle Autorità pubbliche di Vigilanza, non frapponendo alcun ostacolo all'esercizio delle funzioni da queste esercitate;
- instaurare e mantenere qualsiasi rapporto con gli organi di controllo e con parti terze sulla base di criteri di massima correttezza e trasparenza.

Per i medesimi soggetti è fatto **divieto di**:

- tenere comportamenti tali da integrare, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato ex art. 25-quinquies;
- tenere un comportamento non corretto e non trasparente, non assicurando un pieno rispetto delle norme di legge e comportamentali, dei regolamenti, del Codice Etico, nonché delle procedure aziendali;
- utilizzare, anche occasionalmente, ASTER S.r.l. o una sua unità operativa allo scopo di consentire o agevolare la commissione dei reati della presente sezione speciale.

### 4. Protocolli specifici

Oltre al Codice Etico e ai principi generali sopra indicati, l'Ente sta adottando protocolli specifici per la mitigazione dei rischi commissione reato individuati. I protocolli possono essere formalizzati integrando procedure già esistenti nel SGQA, adottandone di nuove, o in regolamenti di condotta, policy sulla trasparenza, ecc. ....

Tali protocolli hanno inoltre lo scopo di fornire un maggior grado di dettaglio operativo alle funzioni aziendali che lavorano nei processi e attività a rischio di commissione reati ex D. Lgs. 231/01.

**QUESTA È L'ULTIMA PAGINA DEL DOCUMENTO**